

Sintesi: Limitare la necessità di taglio del becco nelle galline ovaiole

Il problema

Pica delle piume

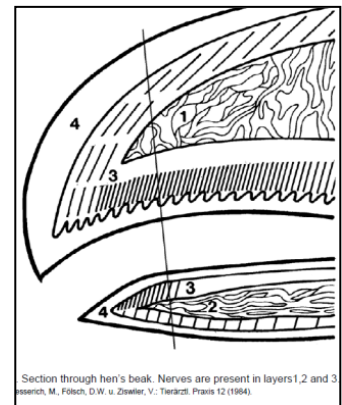


La pica delle piume (diversa dalle beccate aggressive su testa e collo, ma sempre con effetti dannosi) è un disturbo del comportamento tipico delle galline ovaiole che può verificarsi in tutti i tipi di allevamento. I fattori scatenanti possono essere molteplici (specie di appartenenza, ambiente, condizioni di salute, gestione dell'allevamento), ma la causa principale è la frustrazione da mancato razzolamento. La pica delle piume rappresenta un problema serio per il benessere delle galline perché può provocare ferite cutanee, diradare il piumaggio con conseguenze sulla termoregolazione, ridurre l'attività di lisciamento delle piume e scatenare il cannibalismo. Di solito la pica delle piume comincia in piccoli gruppi, ma si può

estendere rapidamente a tutto l'allevamento.

Taglio del becco

Il taglio del becco è il metodo principale per tenere sotto controllo la pica delle piume. La pratica di debeccaggio (fino a un terzo del becco nell'UE) si effettua con una lama arroventata o un fascio a infrarossi. Il becco è un organo complesso che contiene nervi e recettori e il taglio passa attraverso gli strati nervosi (cfr. figura a destra, strati 1, 2 e 3). L'utilizzo di una lama arroventata danneggia nervi e tessuti, lascia ferite aperte e sanguinolente e può causare dolore cronico a lungo termine con lo sviluppo di fastidiosi neuromi, soprattutto se la procedura viene eseguita in età adulta. La tecnica a infrarossi non provoca ferite aperte, ma è estremamente dolorosa e riduce l'espressione di comportamenti naturali. Entrambi i metodi, oltre a essere dolorosi, riducono la crescita e alterano il comportamento.



Questa pratica, consentita nel Regno Unito prima dei 10 giorni di età e solo mediante gli infrarossi, è ancora ampiamente diffusa nel resto d'Europa con entrambi i metodi di debeccaggio.

La soluzione

Per mantenere intatto il becco delle galline senza il rischio di pica delle piume, occorre considerare i seguenti provvedimenti che, se adottati contemporaneamente, contribuiscono a ridurre considerevolmente il fenomeno.

Alimentazione a base di pastoni al posto dei mangimi



Alimentare le galline con pastoni ad alto contenuto di fibre e basso contenuto energetico al posto dei mangimi prolunga il tempo dedicato al nutrimento, soddisfa l'istinto a becchettare e riduce la pica delle piume.

Fornire zone per il riposo e come rifugio

La presenza di posatoi alti (70 cm dal terreno) può ridurre la pica delle piume e migliorare il piumaggio. Inoltre la creazione di zone separate di riposo protegge gli animali dal rischio di beccate mentre sono inattivi.



Aumentare le possibilità di becchettare

Fornire il giusto materiale da becchettare, come lunghi fili di paglia, spaghi (preferibilmente bianchi) e blocchi di polistirolo sprona le galline a razzolare e quindi riduce la pica delle piume. Allo stesso scopo si possono fornire granturco, orzo e piselli insilati o carote.

Massimizzare l'uso dello spazio all'aperto



Incoraggiare le galline a razzolare all'aperto nei sistemi di allevamento a terra può ridurre sensibilmente la pica delle piume. Allo scopo si possono piantare alberi vicino ai pollai (almeno il 5% della superficie), costruire ripari artificiali o verande ai margini, piantare strisce di erba e altre varietà vegetali all'interno dell'allevamento.

Fornire accesso all'aperto il prima possibile e far combaciare condizioni di crescita e deposizione

Aumentare le possibilità di razzolare e fare bagni nella polvere durante la fase di crescita (prima della deposizione) riduce l'insorgere del fenomeno di pica delle piume e il rischio di cannibalismo in età adulta. Per questo è necessario garantire quanto prima l'accesso alle lettiere, allo spazio all'aperto e ai trespoli, ridurre la densità degli animali allevati e mantenere le stesse condizioni fino alla deposizione delle uova. L'utilizzo di incubatrici al buio (un recinto coperto per i pulcini), riduce il rischio di pica delle piume in età adulta, separando i volatili più attivi da quelli meno attivi e prevenendo l'insorgenza precoce di beccate aggressive.

Costi

I metodi di prevenzione della pica delle piume non sono così costosi come spesso si crede. I costi stimati (in €), tenuto conto dei vantaggi futuri, sono di 15 cent/gallina per la creazione di 8 ripari all'aperto, 24 cent/gallina per fornire mattoni di cemento e condurre ispezioni più frequenti, infine 15 cent/gallina per la fornitura di balle di paglia.



Per una guida dettagliata su come evitare beccate aggressive, consultare la guida della Bristol University su <http://www.featherwel.org/>